STUDIO DI INGEGNERIA
MIRAGLIO MAURO LORENZO
C.so Francia N° 143 - 10093 - Collegno (TO)
Tel. - Fax 011/408.17.23 - 780.59.30 (2 Linee R.A.)

STUDIO ing FRANCESCO PANSA
Via Exilles N° 35/c - 10046 - Torino
Tel. - Fax 011/774.03.63

COMMITTENTE:

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Direzione Amministrazione, Personale e Sistemi Informativi

OGGETTO :

LAVORI DI ADEGUAMENTO DEI LOCALI, DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DI CONDIZIONAMENTO E TERMOIDRAULICI AI PIANI PRIMO, SECONDO, SOTTOTETTO E PARTI COMUNI DELL'EX BANCO DI SICILIA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, VIA ALFIERI N°13 A TORINO

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

OGGETTO ELABORATO : Progetto impianti elettrici ai sensi della Legge n°248 del 2 dicembre 2005 e successivo Decreto di Attuazione N°37 del 22 gennaio 2008

DESCRIZIONE : Planimetria Impianto Rivelazione Fumi Conforme UNI 9795:2013 - Piano Secondo

VARIANTE	DATA	REALIZZATO	CONTROLLATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0	10/04/2014	Benech L.	Miraglio M.	Amministrazione	INTEGRAZIONE DEL PROGETTO DEL 24/10/2012
1					
2					
3					
4					
5					

COMMESSA :	12F5	SCALA :	1:100	1 2 F 5 E E P 0 7 0	
FILE :	12F5EEP070.dwg	DATA :	Aprile 2014	☐ Preliminare	☒ Definitivo ☒ Esecutivo ☐ As Built

COMMITTENTE: | INSTALLATORE: | PROGETTISTA:

Dott. Ing. Miraglio Mauro
Ordine Ingegneri Provincia Torino
N° Matricola 5978Y

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI.
I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale, parziale e con qualsiasi mezzo (comprese le copie fotostatiche, i film didattici e i microfilm) sono riservati per tutti i paesi

LEGENDA SIMBOLOGIE

	Canalina in AZ asolata aperta staffata a vista - dim. 400x75mm
	Scatola di Derivazione in PVC a vista in esecuzione IP55
	Tubazione in PVC a vista in esecuzione IP55
	Alimentatore supplementare in scatola di contenimento
	Sensore Ottico di fumo indirizzato in ambiente
	Modulo di interfaccia 1IN/1OUT per interfaccia e comando serrande tagliafuoco
	Rivelatore di fumo puntiforme indirizzato nel controsoffitto con ripetitore
	Pulsante manuale di segnalazione incendi indirizzato, cassetta con vetro a frangere
	Pannello ottico-acustico per segnalazione "Allarme Incendio" completo di modulo di uscita con isolatore

Configurazione linea aperta

Specifiche sezione del cavo twistato e schermato:

fino a 500 mt. – 2x0,5 mmq	fino a 2000 mt. – 2x2 mmq
fino a 1000 mt. – 2x1 mmq	fino a 2500 mt. – 2x2,5 mmq
fino a 1500 mt. – 2x1,5 mmq	fino a 3000 mt. – 2x3 mmq

NOTA BENE

Le linee dovranno essere suddivise sui LOOP della centrale secondo indicazioni da concordare con la D.L.
Su ogni LOOP i rivelatori dovranno essere su apposite zone da relizzare con base isolatore da concordare con la D.L.
In campo saranno da prevedere un numero di alimentatori sufficiente al funzionamento del sistema.

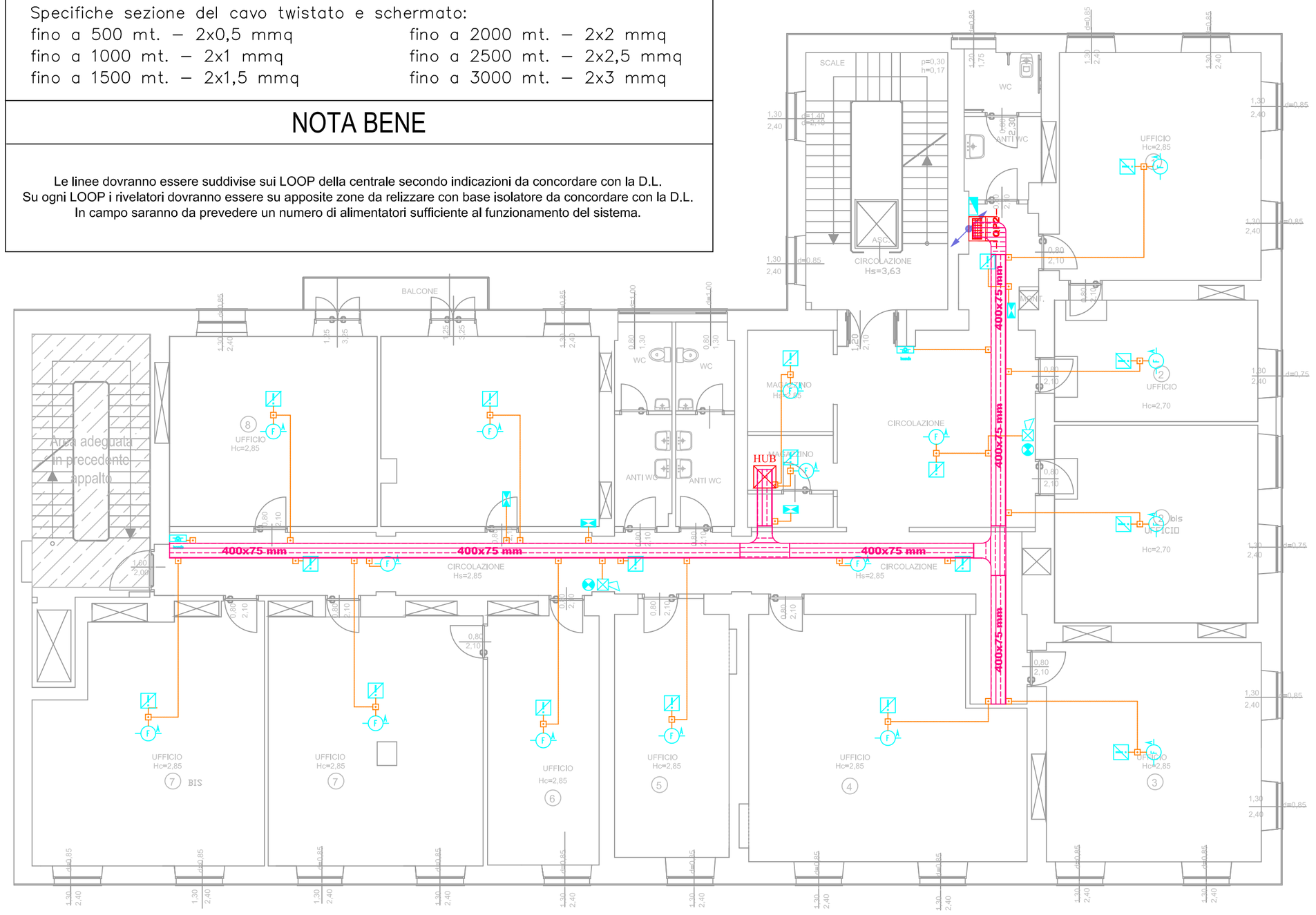

TABELLA CAUSA EFFETTO AI SENSI DELLA UNI9795:2013

EFFETTO		CAUSA: Allarme da Pulsante	Allarme da Sensore Ottico	Allarme da Camera di Analisi per Condotte UTA	Doppio Allarme *	Anomalia Alimentatori 24 Vdc	Sconnessione di Apparati in campo
1	Allarme in CRF	X	X	X			
2	Anomalia in CRF					X	X
3	Attivazione Pannelli ottico-acustico "Allarme Incendio"				X		
4	Attivazione Serrande Tagliafuoco				X		
5	Blocco Motore UTA				X		

Note: *
la centrale di rivelazione fumi (CRF), verrà configurata in maniera tale da segnalare la presenza dell'incendio:
1. In condizione di doppio allarme, (Pulsante più Sensore; Camera di Analisi più pulsante etc.)
2. In condizione di singolo allarme, dopo un tempo t definito in corso d'opera

NOTA BENE

- La presente tavola non ha valore ai fini architettonici;

NOTE GENERALI

PRESCRIZIONI PER LE LINEE ELETTRICHE

Le linee elettriche realizzate in cavo twistato e schermato per quanto riguarda le linee di segnale BUS, posate nelle canaline in acciaio zincato indicate in altra planimetria, in proprio, esclusivo e dedicato scomparto.

In corrispondenza di ogni ingresso/uscita da un comparto antincendio si dovrà installare apposito modulo di isolamento e scaricatore di sovratensione dedicato per tale tipo di impianto.

CODIFICAZIONE DELLE APPARECCHIATURE (INDIRIZZO), DA ESEGUIRE IN FASE DI CANTIERE:

F **L1S01** INDIRIZZO: LOOP n.1, SENSORE n.1

- SECONDA CIFRA DI IDENTIFICAZIONE (dimmer 2 sull'apparecchio)
- PRIMA CIFRA DI IDENTIFICAZIONE (dimmer 1 sull'apparecchio)
- LETTERA S=SENSORE, LETTERA M=MODULO (ingresso/uscita)
- NUMERO IDENTIFICATIVO DEL LOOP UTILIZZATO
- LOOP, LINEA BUS AD ANELLO (sarà sempre L)